

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA
Sede: Piazzetta Mercanti 2 PIACENZA PC
Capitale sociale: 20.800.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: PC
Partita IVA: 01429460338
Codice fiscale: 01429460338
Numero REA: 161575
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 360000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.338.202	3.597.719
II - Immobilizzazioni materiali	10.167.304	28.257.021
III - Immobilizzazioni finanziarie	19.121.606	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>30.627.112</i>	<i>31.854.740</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	834.143	698.684
esigibili entro l'esercizio successivo	834.143	698.684
IV - Disponibilita' liquide	1.219.218	1.131.811
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.053.361</i>	<i>1.830.495</i>
D) Ratei e risconti	6.528	145
<i>Totale attivo</i>	<i>32.687.001</i>	<i>33.685.380</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.060.000	20.060.000
IV - Riserva legale	404.768	380.320
VI - Altre riserve	4.392.276	3.927.754
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(369.975)	(494.064)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.115.639	3.115.639
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	166.600	488.970
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>27.769.308</i>	<i>27.478.619</i>
B) Fondi per rischi e oneri	452.106	584.064
D) Debiti	4.360.666	5.524.873
esigibili entro l'esercizio successivo	480.538	1.247.495
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.880.128	4.277.378
E) Ratei e risconti	104.921	97.824
<i>Totale passivo</i>	<i>32.687.001</i>	<i>33.685.380</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.342.384	1.142.000
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	1	-
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1</i>	<i>-</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.342.385</i>	<i>1.142.000</i>
B) Costi della produzione		
7) per servizi	55.916	168.966
8) per godimento di beni di terzi	695	670
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	917.633	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	108.456	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	809.177	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>917.633</i>	<i>-</i>
14) oneri diversi di gestione	47.898	33.771
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.022.142</i>	<i>203.407</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	320.243	938.593
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
b/c) da titoli iscr.nelle immob.che non costituisc.partecip.e da titoli iscr.nell'attivo circ.no partecip	114.802	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	114.802	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	18.768	6.218
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>18.768</i>	<i>6.218</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>133.570</i>	<i>6.218</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese collegate	3.662	-
altri	227.428	242.646
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>231.090</i>	<i>242.646</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(97.520)</i>	<i>(236.428)</i>

	31/12/2025	31/12/2024
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	222.723	702.165
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	56.123	213.195
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>56.123</i>	<i>213.195</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	166.600	488.970

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un 'andamento diverso rispetto agli anni precedenti in quanto nel 2025 è terminato a giugno il contratto in essere con Ireti Spa, per la gestione delle reti idriche di proprietà ed il sostenimento dei minimi costi di gestione amministrativo-contabile, con la riscossione dei rispettivi canoni di locazione; da giugno è infatti entrato operativamente in funzione il nuovo contratto di locazione con Iren Acqua Srl.

Facendo un breve excursus, ricordiamo come la società operi nel settore della gestione delle reti e impianti per la distribuzione dell'acqua e nasce (come da obbligo di legge previsto dal comma 9 dell'articolo 35 della Legge n. 448 del 28/12/2011) con atto registrato in data 18 febbraio 2005, da un progetto di scissione parziale e proporzionale della società T.E.S.A Piacenza Spa, e successivamente Enia Spa.

Nel corso dell'esercizio 2010 la società Enia Spa, gestore degli impianti per l'erogazione del servizio pubblico, ha proceduto alla fusione per incorporazione con Iride Spa, dando vita al nuovo Gruppo Iren. La società è strutturata in una Holding cui fanno capo società operative, tra cui Iren Emilia Spa, che fino al 30.09.2011 ha gestito tra l'altro i servizi locali, e che di conseguenza, tramite il contratto di regolazione della concessione d'uso e l'affitto del complesso organizzato di beni costituiti dalle reti, impianti e dotazioni afferenti il servizio idrico integrato di proprietà di Piacenza Infrastrutture, ha continuato l'attività di Enia in qualità di Gestore. A partire dal 01.10.2011, a seguito di un conferimento di ramo d'azienda, la gestione degli impianti e reti idriche è stato preso in carico da un'altra delle società del Gruppo Iren, e cioè Iren Acqua Gas, a cui è subentrata Ireti Spa dal 01/01/2016, Società sempre del Gruppo Iren. Oltre alla gestione ed alla manutenzione di tutti i beni oggetto del contratto, nonché alla contabilizzazione dei relativi ammortamenti, Ireti Spa doveva corrispondere un canone annuo, in rate semestrali, a fronte della concessione d'uso reti, impianti e dotazioni afferenti il Servizio idrico integrato.

Dal 2025 è entrato in essere il nuovo bando, il cui assegnatario è stato Iren SpA, con la propria partecipata Iren Acqua srl, che comporta l'incasso di canoni determinati secondo nuove metodologie e, come principale novità contabile, la ripresa degli ammortamenti su cespiti da parte di Piacenza Infrastrutture SpA, con le relative ricadute in termini economici. Dal punto di vista finanziario, invece, il FRBT è stato versato nelle casse sociali nel mese di gennaio 2025 e verrà interamente investito nella rete idrica finanziando le opere che verranno effettuate dal gestore, attraverso quote annue, per tutta la durata del nuovo contratto.

Ulteriore informazione significativa concerne la richiesta di recesso che era pervenuta nel precedente esercizio da parte dei soci appartenenti al perimetro della provincia di Reggio Emilia, rappresentati dal Comune di Reggio Emilia medesimo. La richiesta deriva da obbligo di legge, consistente nel vincolo posto ai Comuni di liberarsi delle partecipazioni non strategiche, dato che in questo caso la società Piacenza Infrastrutture Spa ha per oggetto la gestione della rete idrica relativa al solo territorio piacentino. La procedura riguardante la dismissione delle quote da parte dei soci appartenenti alla provincia di Reggio Emilia si è conclusa nei termini normativamente previsti. Al termine della medesima, tuttavia, il Comune di Reggio Emilia (capofila di tutti i comuni recedenti) ha agito per vie legali al fine di farsi riconoscere un maggior valore della propria quota. La prima udienza si è tenuta nel mese di giugno 2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile. Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile. La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio. Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato positivo di esercizio pari a Euro 166.600,00.

L'organo amministrativo, dopo aver effettuato una valutazione delle capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, ritengono che allo stato attuale non sussistano elementi per individuare significative incertezze relative ad eventi o condizioni che possano comportare la contabilizzazione nel presente bilancio di apposite passività o ingenerare l'insorgere di fondati dubbi in merito alla continuità aziendale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, erano state iscritte nell'attivo di stato patrimoniale sulla base della citata scissione societaria.

- i nuovi investimenti risultavano a carico di Ireti Spa (già Iren Acqua e Gas);
- con il termine del servizio di affidamento, Ireti ha restituito a Piacenza Infrastrutture SpA i cespiti nelle condizioni alle quali le sono stati affidati. Pertanto, a partire dall'esercizio 2025 gli ammortamenti risultano a carico di Piacenza Infrastrutture SpA.

Le immobilizzazioni costituite dal diritto di concessione dei servizi e dei beni acquedottistici risultano ora esposte in bilancio alla voce B.1 ed ammontano ad Euro 1.338.202,00, al netto degli ammortamenti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto o ampliamento.

Costi di sviluppo

Fra le immobilizzazioni non si rilevano costi di sviluppo.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Fra le immobilizzazioni non si rilevano acconti a fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

Fra le immobilizzazioni non si rilevano costi di avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale sulla base della citata scissione societaria.

- i nuovi investimenti risultavano a carico di Ireti Spa (già Iren Acqua e Gas) fino all'esercizio 2024;
- con il termine del servizio di affidamento, Ireti ha restituito a Piacenza Infrastrutture SpA i cespiti nelle condizioni alle quali le sono stati affidati. Pertanto, a partire dall'esercizio 2025 gli ammortamenti risultano a carico di Piacenza Infrastrutture SpA..

Si precisa che in corso d'esercizio non sono state effettuate vendite o dismissioni di cespiti.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dai fabbricati e dalle infrastrutture (impianti, condotti ed opere idrauliche), concesse in gestione al gestore del servizio idrico, che risultano esposte in bilancio alla voce B.2 ed ammontano ad Euro 10.167.304,00, al netto degli ammortamenti che dall'anno 2025 sono effettuati dalla società.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. La società comunque non ha leasing in corso.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base della competenza mediante la ripartizione dei ricavi e/costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

Descrizione	Valore iniziale	Variazione	Valore finale
Immobilizzazioni Immateriali:			
Concessioni e licenze	3.597.718	-2.259.516	1.338.202
Totale concessioni e licenze	3.597.718	-2.259.516	1.338.202
Immobilizzazioni Materiali:			
Altri terreni e fabbricati	4.868.432	0	4.868.432
F.do amm.to altri terreni e fabbricati	-1.420.425	-2.026.241	-3.446.666
Totale altri terreni e fabbricati	3.448.014	-2.026.241	1.421.766
Altri impianti e macchinari	33.598.701	0	33.598.701
F.do amm.to altri impianti e macchinari	-8.789.687	-16.063.476	-24.853.163
Totale altri impianti e macchinari	24.809.014	-16063.476	8.745.538
Immobilizzazioni Finanziarie			
Obbligazioni	0	9.121.606	9.121.606
Altri titoli di investimento	0	10.000.000	10.000.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	19.121.606	19.121.606

Si precisa che la variazione delle Immobilizzazioni Finanziarie è dovuta alla destinazione dell'ingente liquidità aziendale ad investimenti fruttiferi.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio **non** ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Descrizione	Valore Iniziale	Variazioni	Valore finale
Capitale sociale	20.060.000	0	20.060.000
Riserva legale	380.320	24.448	404.768
Riserva straordinaria	3.902.431	464.522	4.366.953

Descrizione	Valore Iniziale	Variazioni	Valore finale
Riserva da trasformazione	25.323	0	25.323
Ris. Oper. Copertura flussi finanz. Attesi	-494.064	124.089	-369.975
Utili/perdite portati a nuovo (da 2016 a 2019)	3.115.639	0	3.115.639
Utile/perdita esercizio precedente	488.970	488.970-	0
Utile/perdita esercizio	0	166.600	166.600
TOTALE PATRIMONIO NETTO	27.478.619	290.689	27.769.308

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

Descrizione	Riserva per operazini di copertura flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(494.064)
Variazioni nell'esercizio	
- Incremento per variazione di fair value	(369.975)
- Decremento per variazione di fair value	494.064
Valore di fine esercizio	(369.975)

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. Si precisa come per gli stessi, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Descrizione	Valore iniziale	Variazioni	Valore Finale
DEBITI VS. BANCHE	4.642.438	365.059-	4.277.379
FATTURE FORNITORI DA RICEVERE	14.227	14.362	28.589
DEBITI VS. FORNITORI	0	400	400
DEBITI TRIBUTARI	128.208	126.821-	1.387
DEBITI VS. INAIL	0	0	0
DEBITI VS. SOCI PER CAPIT. DA RIMB.	740.000	687.089-	52.911
TOTALE	5.524.873	1.164.207-	4.360.666

I debiti assistiti da garanzie reali (strumenti finanziari derivati) si riferiscono al "Mutuo Chirografario interest swap" stipulato con la Cariparma Credit Agricole Spa per l'acquisto delle reti e degli impianti. Tale mutuo, per un importo originario di euro 11.181.000,00, ha una durata di 30 anni ed è a rate semestrali posticipate.

L'ammontare del debito al 31.12.2025 di Euro 4.277.378,00 è così suddiviso:

- entro esercizio successivo Euro 397.251,00;
- oltre esercizio successivo Euro 3.880.127,00.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto di resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o costi o altri componenti positivi o negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte per l'anno 2025 ammontano a complessivi € 56.123= così suddivise:

IRES corrente	42.352=
IRAP corrente	13.771=

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio **non** ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Di seguito sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Descrizione	Denominazione	Importo	Cassa Prev.
AMMINISTRATORE UNICO	Bianchi P.	4.868	295
COLLEGIO SINDACALE	Betta C.-Sagrini L.-Binaghi	9.000	260
REVISORE UNICO	Zurla A.	3.000	120

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies, del codice civile, si fa presente che la società è partecipata da:

- "Comune di Piacenza", con sede in Piacenza (PC) - Piazza Cavalli n. 2, che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese. La copia del bilancio consolidato è disponibile presso gli Uffici, dello stesso "Comune di Piacenza", Servizio Risorse Economiche e Servizio Sviluppo Economico - società e organismi partecipati.
- "Comune di Reggio Emilia", con sede in Reggio Emilia (RE) - Piazza Prampolini n.1, che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese. La copia del bilancio consolidato è disponibile presso gli Uffici, dello stesso "Comune di Reggio Emilia", Servizio Risorse Economiche e Servizio Sviluppo Economico - società e organismi partecipati.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Comune di Piacenza - Comune di Reggio Emilia
Città (se in Italia) o stato estero	Piacenza - Reggio Emilia
Codice fiscale (per imprese italiane)	00229080338 - 00145920351
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Piacenza - Reggio Emilia

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Gli strumenti finanziari derivati passivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del fair value di una passività (nello specifico, i "mutui ipotecari bancari"). Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426 c.1 n.11 bis e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rispettivamente rilevati nelle apposite voci di conto economico "D.18.d - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati", ad eccezioni delle variazioni dei derivati di copertura di flussi finanziari per i quali è

prevista la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", così come nel caso in questione. Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, nell'impossibilità di individuare facilmente un mercato attivo, lo stesso è stato determinato secondo modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, così come è stato comunicato dall'istituto di credito che ha concesso il mutuo ipotecario.

In particolare, si precisa che lo strumento derivato sottoscritto dalla società ha esclusivamente finalità di copertura dal rischio di tasso relativamente al mutuo ipotecario sottoscritto a suo tempo con l'istituto di credito "Cariparma Crédit Agricole"; il tasso applicato al finanziamento è variabile per cui, essendo la durata del finanziamento oltre il medio termine, la società ha inteso tutelarsi da un eventuale lievitare dei tassi di interesse.

Tuttavia, il particolare momento congiunturale del 2016, rappresentato da tassi di interessi molto bassi, comportava un fair value negativo di tale strumento; in ottemperanza alle novità introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015 ed al nuovo Principio Contabile OIC 32, pertanto dall'esercizio 2016 si era ritenuto opportuno procedere all'iscrizione tra le Passività dello Stato Patrimoniale il valore del fair value negativo alla voce "Strumenti finanziari derivati passivi di copertura flussi finanziari attesi" e contestualmente accesa analogo contropartita "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" tra le componenti di Patrimonio netto (con segno negativo, Avere).

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richiesti dall'art. 25 D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 in merito ai costi di ricerca e sviluppo, si specifica che **non** sono stati stanziati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che **non** ha ricevuto vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari a € **166.600,08**:

Descrizione	Importo
A Riserva legale (5% dell'utile)	8.330,01=
A riserva straordinaria	158.270,07=

Nota integrativa, parte finale

Signori soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente alla proposta di destinazione del risultato di esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e conforme alle scritture contabili.

Piacenza (PC), 31/03/2026

L'Amministratore Unico

Firmato-Firma digitale

BIANCHI PAOLO